COMUNICATO STAMPA n. 1

VANDI. LA RISCOPERTA DI UN GENIO

Due appuntamenti a Cittiglio e Varese aprono il percorso pubblico dedicato a Vittorio Aldrovandi

10 ottobre a Cittiglio la prima presentazione del progetto.
Il 22 ottobre a Varese il confronto interdisciplinare con studiosi e specialisti.

C'è un momento, nella storia di un artista, in cui una ricerca privata può diventare una responsabilità pubblica: è il momento in cui ciò che è stato ritrovato, studiato e conservato chiede di essere restituito alla comunità e sottoposto allo sguardo della critica. È questo il passaggio che riguarda oggi **Vittorio Aldrovandi, in arte Vandi (1934–2023)**, artista varesino che per circa trent'anni visse e lavorò in isolamento a **Vararo, frazione di Cittiglio**, trasformando la propria abitazione in un luogo interamente abitato dalla pittura.

Dopo la sua scomparsa è emersa una produzione di dimensioni eccezionali, con **circa 3000 opere già individuate e oggetto di un articolato lavoro di ricerca, documentazione e catalogazione**. Dipinti, disegni, cartoni, tavole, piastrelle e altri supporti testimoniano un'attività creativa incessante e un linguaggio personale che oggi richiede di essere osservato, studiato e collocato criticamente. La ricerca avviata da **Debora Ferrari, critica d'arte e curatrice, e Luca Traini, storico e iconologo**, entra ora in una nuova fase: dalla ricognizione del patrimonio alla sua prima restituzione pubblica.

Il **Comune di Cittiglio**, con il **sindaco Rossella Magnani e gli assessori,** riconoscendo il valore culturale della riscoperta, ha approvato e attivato il progetto **"Vandi. La riscoperta di un genio"**, affidando la curatela scientifica e l'ideazione del percorso espositivo.

IL 10 OTTOBRE: VANDI TORNA AL SUO TERRITORIO

Il primo appuntamento sarà **sabato 10 ottobre 2026 alle ore 15**, nella **Sala Consiglio del Comune di Cittiglio**.

Sarà la prima presentazione pubblica organica del progetto: un momento dedicato alla figura dell'artista, alla sua storia e soprattutto al rapporto con Vararo, il piccolo borgo nel quale Vandi ha trascorso gli ultimi decenni della propria vita e nel quale ha sviluppato gran parte della sua produzione.

Non una celebrazione, dunque, ma l'avvio di un percorso di conoscenza.

IL 22 OTTOBRE: DAL TERRITORIO AL CONFRONTO INTERDISCIPLINARE

Il secondo appuntamento si terrà **giovedì 22 ottobre al Lyceum di Varese**, dove il progetto entrerà in una dimensione più ampia attraverso una **tavola rotonda interdisciplinare**.

Storici dell'arte, psicologi, studiosi, esperti di conservazione, mercato, filosofia, giornalismo e pratiche artistiche saranno chiamati a confrontarsi sulla figura di Vandi e sulla sua produzione.

Non si cercherà una definizione precostituita dell'artista, ma si metteranno in dialogo competenze differenti davanti a un **caso artistico ancora in fase di studio**, nel quale emergono interrogativi che riguardano il rapporto tra arte, interiorità, visione, isolamento, creatività e linguaggi outsider.

Il confronto sarà accompagnato dalla presentazione di una selezione di opere.

UNA RICERCA CHE GUARDA OLTRE IL TERRITORIO

La vicenda di Vandi nasce in un luogo preciso — Vararo, Cittiglio, il territorio varesino — ma la portata della ricerca non si esaurisce nella dimensione locale. La sua produzione pone infatti questioni che appartengono al più ampio dibattito contemporaneo sulla creatività, sull'arte outsider e sulle forme non convenzionali della ricerca artistica. Il primo articolo di ampio respiro dedicato alla riscoperta è già apparso sulla rivista svizzera **Azione**, mentre la ricerca è stata recentemente documentata anche dalla rivista territoriale *Terra e gente*.

Gli appuntamenti di ottobre rappresentano quindi **l'inizio di un percorso**, non il suo punto di arrivo: ricerca scientifica, catalogazione, mostre, pubblicazioni, attività educative e ulteriori confronti con studiosi e istituzioni saranno le tappe successive. L'obiettivo è verificare, attraverso lo studio e il confronto, **quale posto possa occupare Vandi nella storia dell'arte contemporanea e nei territori ancora poco esplorati della creatività outsider**.

Una storia rimasta per decenni nel silenzio di un piccolo borgo entra così per la prima volta in una dimensione pubblica e critica.

Il progetto **VANDI. La riscoperta di un genio** è sostenuto da istituzioni come Fondazione Comunitaria del Varesotto, realtà culturali e **partner di valore** come Compagnia delle Carte, VideoIspezioni, che hanno scelto di accompagnarne il percorso, contribuendo alla ricerca, alla valorizzazione e alla diffusione di una storia artistica di particolare interesse per il territorio e per il più ampio panorama culturale contemporaneo.

A loro si affiancano i **sostenitori privati di attività culturali**, il cui contributo rende possibile trasformare un'importante ricerca in un progetto culturale aperto al pubblico e destinato a svilupparsi nel tempo.

Il 10 ottobre a Cittiglio comincia il racconto.
Il 22 ottobre, a Varese, comincia il confronto.

VANDI. LA RISCOPERTA DI UN GENIO
Cittiglio, 10 ottobre 2026 – ore 15.00
Sala Consiglio del Comune

Varese, 22 ottobre 2026 – dalle ore 14.30
Sala Lyceum, Via Carrobbio

Ingresso libero, prenotazione consigliata scrivendo a culturalbrokers@gmail.com